

Prot.18/2007

Bologna, 31.01.2007

Agli Organi di Informazione
LL.SS.

COMUNICATO STAMPA

Il Consigliere Regionale di **A.N. Gioenzo Renzi**, componente della Commissione "Politiche Economiche", in merito all'approvazione del Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013, avvenuta ieri in Assemblea Legislativa, ha rilasciato la seguente dichiarazione:

"Siamo convinti che questo Programma Regionale di Sviluppo Rurale 2007-2013 per diventare veramente *"un insieme di opportunità di sviluppo al sistema agroalimentare regionale"*, come dice l'Assessore Rabboni, debba rivedere i meccanismi di distribuzione dei finanziamenti erogati per le aziende del settore.

Dall'analisi di questo Programma riteniamo **che siano previsti troppi finanziamenti per le aziende agro industriali di trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli a discapito delle aziende di produzione agricola di base**, con il rischio di creare uno scollamento fra la produzione agricola di base stessa ed i successivi anelli della catena agroalimentare.

La Regione, nella predisposizione dei diversi Piani Operativi, deve considerare innanzitutto, come priorità, l'aggregazione produttiva e di filiera delle nostre aziende agricole, per superare, così, un punto debole del nostro comparto agricolo, e cioè il limite strutturale e dimensionale delle nostre aziende.

Chiediamo che la Regione nella definizione dei criteri, per la distribuzione delle risorse, **non privilegi prevalentemente le società cooperative rispetto alle ATI (Associazioni Temporanee di Imprese), previste per la prima volta, in questo Piano Regionale di Sviluppo Rurale.**

Prendiamo atto, inoltre, dell'impegno preso ieri, dall'Assessore Rabboni, in Assemblea, come richiesto da un nostro Ordine del Giorno, di venire ogni anno a relazionare sul lavoro svolto dalla Giunta, riguardante la predisposizione dei Piani Operativi relativi all'applicazione del Piano di Sviluppo Rurale approvato."